

■ **CREMONA** Quarta stagione per il progetto 'Digital innovation cup' che ingaggia gli studenti del corso di imprenditorialità e business planning tenuto dai docenti **Fabio Antoldi** e **Andrea Mezzadri** al primo anno della laurea magistrale di Cremona: la competizione ha portato sei team a presentare idee d'impresa innovative. Un concorso di idee e progetti, curati negli aspetti promozionali, ma anche tecnici, valutati davanti a una commissione composta da esperti esterni. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata la squadra di **Giorgia Da Campo**, **Rebecca Marchi**, **Luca Scazzina**, **Angelica Darosi**, **Andrea Valsecchi** che ha presentato 'Eco Report', un progetto di start-up «per semplificare la raccolta e la gestione dei dati necessari alla redazione dei bilanci di sostenibilità e dei passaporti digitali dei prodotti». Sul podio anche 'Accura', «soluzione innovativa per gestire i sinistri nel settore assicurativo» e il progetto di applicazione mobile 'Slate' «che intende innovare l'esperienza di acquisto della spesa,

Digital Cup Le start-up a confronto

L'innovazione passa dalla Cattolica

Premiati gli studenti del corso di Imprenditorialità e business planning



unendo tecnologia intuitiva e intelligenza artificiale». «C'è chi è andato meglio e chi meno bene – ha dichiarato il professo Antoldi – ma tutti hanno messo una determinazione importante, da

premiare. Non tutti questi studenti diventeranno imprenditori, probabilmente solo una minoranza, ma l'impegno e la dedizione con cui hanno messo a terra, in maniera concreta e fattiva le



loro idee, servirà anche in ambito aziendale e consulenziale per rendere possibile l'innovazione, che poi è lo scopo di questa nostra laurea magistrale». Un spirito compreso e ap-

prezzato da tutti gli studenti, in particolare i vincitori: «È stata un'esperienza sfidante che ha dato i suoi frutti: ci ha insegnato a lavorare in gruppo, a creare un business plan e presentarlo davanti a una

giuria qualificata. Ci portiamo a casa il traguardo, ma soprattutto un bellissimo e formativo tragitto». Soddisfazione per il livello dei lavori presentati anche da parte della giuria: «Abbiamo assistito a pitch con intensità diverse: presentare bene, con entusiasmo e professionalità, è una capacità da acquisire per saper vendere la propria idea – è stato uno dei consigli emersi – Quello che vi stanno dando i professori, le basi e le competenze, è tantissimo, avete una grande fortuna a non imparare solo da lezioni frontali, ma anche attraverso queste esperienze. Abbiamo ascoltato idee nuove o comunque particolari nella loro formulazione: ora non mollate, credeteci e approfondite. Non è mai facile innovare, avere nuove idee, quest'esperienza vi servirà sotto tanti punti di vista. E l'esercizio che avete fatto in questo caso può diventare un trampolino di lancio per il futuro: ricercare sempre la concretezza, ma non rinunciare a volare alto».